



Piano Triennale Offerta Formativa

BACOLI IC 1 P. DI TARSO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BACOLI IC 1 P. DI
TARSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
16/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5038 del
28/12/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
07/01/2019 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La maggior parte della popolazione bacolese è formata da commercianti, operai, lavoratori dipendenti del Polo Elettronico, di quello Nautico, della Pesca e Mitilicoltura, dipendenti comunali e statali, piccoli e medi imprenditori, operatori turistici.

Struttura della popolazione e indicatori demografici di Bacoli nel 2020. Elaborazioni su dati ISTAT. L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario. Indice di vecchiaia: nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Bacoli dice che ci sono 166,5 anziani ogni 100 giovani. Indice di dipendenza strutturale: a Bacoli nel 2020 ci sono 51,9 individui a carico, ogni 100 che lavorano. Indice di ricambio della popolazione attiva: la popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100; a Bacoli nel 2020 l'indice di ricambio è 131,3 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana. La popolazione in età scolare, rappresenta circa il 13,5% dei cittadini e il rapporto studenti-insegnante è di poco superiore al riferimento regionale.

VINCOLI

Il contesto sociale, a volte contrasta con le potenzialità esistenti del territorio, mostra i segni di interventi umani che non hanno valorizzato tutto ciò che poteva essere, invece, una fonte di ricchezza per i cittadini. Il servizio di collegamento con i comuni vicini e con la città di Napoli, sia su gomme che su ferro, è molto carente. Le famiglie si fanno carico degli spostamenti degli alunni sia con mezzi propri che attraverso mezzi di trasporto di privati. In questa realtà così contrastante, dove desta molta preoccupazione il problema della disoccupazione, crescono e si formano le nuove generazioni. Gli adolescenti spesso vivono in situazioni di disagio sociale e la Scuola, da anni, si fa carico di organizzare attività ed interventi educativi calibrati e differenziati, in modo da rimuovere gli ostacoli e le resistenze, cercando di agevolare lo sviluppo di ogni singolo alunno. Da un'ultima indagine demografica risulta, purtroppo, un lieve invecchiamento della popolazione; la diminuzione delle nascite ha quindi influito sulla popolazione scolastica che è in costante decremento. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana, provenienti soprattutto dall'Europa orientale e dalla Cina, è minima. Si registra una percentuale superiore alla media regionale e nazionale di alunni con DSA.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Bacoli, città storica dal vasto patrimonio architettonico, culturale e paesaggistico è il secondo comune Flegreo per importanza; oggi si estende su un territorio di circa 13 Km² e confina con i due comuni di Pozzuoli e di Monte di Procida, con i quali condivide bellezze naturalistiche, ma anche problematiche comuni. La densità abitativa è di 1941,5 abitanti per Km²; il territorio è caratterizzato da un centro storico, zone archeologiche e numerosi monumenti di rilevante importanza. È una stazione balneare, per questo frequentata soprattutto nel periodo estivo. Vari i servizi sociali: Casa Comunale, Pronto Intervento Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Vigili Urbani, Guardia medica, ASL NA 2, Farmacie, Chiese, Scuole (dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II Grado). Sono presenti associazioni culturali e di salvaguardia dell'ambiente costituite prevalentemente da giovani ed associazioni sportive. Il Comune di Bacoli partecipa al curriculum

scolastico contribuendo in parte all'ampliamento dell'offerta formativa (Assistenza dei Servizi Sociali anche con il family care, refezione per l'infanzia e la primaria, servizio trasporti per alunni appartenenti a categorie disagiate dell'Infanzia e della Primaria, acquisto dei libri di testo, Eventi/Concorsi).

VINCOLI

Inadeguata risulta la gestione e la valorizzazione delle risorse storico-ambientali. I giovani non hanno spazi sempre adeguati capaci di stimolarli e farli crescere culturalmente. Manca un teatro, non esiste un cinema, non ci sono grandi spazi attrezzati per il tempo libero; il campo sportivo più antico, adiacente alla villa comunale, punto di ritrovo dei ragazzi del centro storico, la maggior parte dei quali appartenenti alle categorie più deboli, è stato trasformato ancora in giardino pubblico e non in un'area attrezzata per lo sport; le uniche palestre sono private e non sempre accessibili a tutti. Da qui la necessità, da parte delle Istituzioni, di individuare e fornire, ai giovani, spazi adeguati e stimoli capaci di sollecitarli; di fornire loro modelli positivi in cui identificarsi; di aiutarli a sviluppare idee e valori che li proiettino in una dimensione nuova che si concretizza in una società, dove gli stessi giovani possano inserirsi e possano trovare uno spazio adeguato che li veda protagonisti del loro futuro.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

I finanziamenti all'istituzione scolastica pervengono tutti esclusivamente dallo Stato. Tutti gli edifici posseggono le certificazioni che attestano il rispetto delle norme di sicurezza. SEDE BAIA: Aula multimediale dotata di 11 PC collegati in rete, 1 aula dotata di LIM, Palestra, Cortile all'aperto, Aula mensa. SEDE MARCONI: 4 aule multimediali dotate di LIM e complessivamente di 46 PC collegati in rete, Aula riunioni dotata di LIM, Aula scientifica, Ufficio Dirigente, Laboratorio di Ceramica, Cortile interno. SEDE MISENO: 1 aula multimediale dotata di 16 PC, 2 LIM, aula mensa, cortile. PLESSO GUARDASCIONE (Infanzia): Cortile all'aperto, Aula

laboratoriale. SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO: Laboratorio di informatica con 13 postazioni in rete, collegate ad Internet.[A-1-FESR-06 POR-CAMPANIA-2011-71] - Laboratorio linguistico audio-attivo con 26 postazioni [B1-B-FESR-06 POR-CAMPANIA-2011-57] - Laboratorio scientifico per [B-1-A FESR 2008-803] - Laboratorio musicale [B-1-C FESR 2008-1083] - 6 aule dotate di LIM - Aula magna con laboratorio teatrale, 1 Palestra e cortile con campo di pallavolo, Aula video, Biblioteca, Collegamento wireless in tutte le aule, Laboratorio per la realizzazione dei progetti. Riqualificazione degli ambienti scolastici PON -FESR 2007/2013 'Ambienti per l'Apprendimento' ASSE II 'Qualità degli Ambienti scolastici' Obiettivo.

VINCOLI

Gli edifici scolastici sono solo parzialmente adeguati al superamento delle barriere architettoniche. La scuola primaria e secondaria di primo grado necessitano sicuramente di altre Lim (almeno una per ogni classe) e del potenziamento della rete wireless. Mancano: uno spazio multimediale e spazi in sicurezza all'aperto per il Plesso Guardascione nonché spazi adeguatamente attrezzati come palestra anche per i Plessi Baia, Marconi, Miseno. La sede centrale manca di uno spazio sufficiente da adibire a parcheggio. Le palestre non sono presenti in tutte le sedi. I laboratori sono inferiori al numero medio delle scuole provinciali, regionali e nazionali, inoltre mancano laboratori mobili.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ BACOLI IC 1 P. DI TARSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8DZ00T
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 120 BACOLI 80070 BACOLI
Telefono	0814242284
Email	NAIC8DZ00T@istruzione.it
Pec	naic8dz00t@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://www.icpaoloditarso.gov.it/>

❖ **BACOLI I.C. 1 DI TARSO GUARDASC (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice NAAA8DZ01P
Indirizzo VIA GUARDASCIONE BACOLI 80070 BACOLI

❖ **BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice NAAA8DZ02Q
Indirizzo VIA PLINIO IL VECCHIO FRAZ. MISENO 80070
BACOLI

❖ **BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice NAAA8DZ03R
Indirizzo VIA LUCULLO 102 FRAZ. BAIA 80070 BACOLI

❖ **BACOLI I.C. 1 DI TARSO CAPOLUO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice NAEE8DZ01X
Indirizzo P.ZZA MARCONI 188 BACOLI 80070 BACOLI
Numero Classi 10
Totale Alunni 170

❖ **BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice NAEE8DZ021
Indirizzo VIA PLINIO IL VECCHIO BACOLI 80070 BACOLI

Numero Classi	5
Totale Alunni	105

❖ BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8DZ032
Indirizzo	VIA LUCULLO 102 BACOLI 80070 BACOLI
Numero Classi	9
Totale Alunni	157

❖ BACOLI IC DI TARSO STUFE NERONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8DZ043
Indirizzo	VIA G. TEMPORINI 53 BACOLI 80070 BACOLI
Numero Classi	22
Totale Alunni	16

❖ BACOLI I.C. 1 P. DI TARSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8DZ01V
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 66 BACOLI 80070 BACOLI
Numero Classi	19
Totale Alunni	393

Approfondimento

Sito web: <https://www.icpaoloditarso.edu.it>

Il plesso dell'infanzia MISENO è stato momentaneamente trasferito in alcuni locali di

Via Cerillo per consentire lo sdoppiamento di alcune classi della PRIMARIA MISENO al fine di garantire il distanziamento sociale a seguito dell'emergenza da COVID19.

Per la stessa ragione il plesso MARCONI ospita la sezione F e la 3A della secondaria di primo grado.

Invece, il plesso BAIA ospita attualmente la scuola dell'infanzia e le classi V della scuola primaria; le altre classi sono temporaneamente allocate presso l'I.C. 2 Plinio il Vecchio-Gramsci, plesso BELLAVISTA.

Il plesso STUFE NERONE è stato soppresso.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1

Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	44
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

Approfondimento

Le nostre risorse strutturali sono così ripartite fra le diverse sedi

SEDE BAIA

- Aula multimediale dotata di 11 PC collegati in rete con collegamento a Internet
- 1 aula dotata di LIM [Lavagna Interattiva Multimediale]
- Palestra
- Cortile all'aperto con giardino
- Aula mensa

SEDE GUARDASCIONE

- Cortile all'aperto
- Aula mensa

SEDE MARCONI

- 4 aule multimediali dotate di LIM e 46 PC collegati in rete con collegamento a Internet
- Aula riunioni dotata di LIM
- Aula scientifica
- Ufficio Dirigente
- Laboratorio di Ceramica
- Cortile interno

SEDE MISENO

- Aula multimediale dotata di 14 PC in rete con collegamento a Internet
- 5 Aule dotate di LIM
- Cortile all'aperto con giardino
- Aula mensa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Laboratorio di informatica con 13 postazioni in rete, collegate ad Internet.
[“Ambienti per l’Apprendimento” A-1-FESR-06 POR-CAMPANIA-2011-71]
- Laboratorio linguistico audio-attivo con 26 postazioni
[“Ambienti per l’Apprendimento” B1-B-FESR-06 POR-CAMPANIA-2011-57]
- Laboratorio scientifico [“Ambienti per l’Apprendimento” PON B-1-A FESR 2008-803]
- Laboratorio musicale [“Ambienti per l’Apprendimento” PON B-1-C FESR 2008-1083]
- 6 aule dotate di LIM [Lavagne Interattive Multimediali]

- Aula magna con laboratorio teatrale
- 1 Palestra e cortile con campo di pallavolo
- Aula video – Biblioteca - Laboratorio per la realizzazione dei progetti
- Collegamento wireless in tutte le aule

N.B. Per garantire il distanziamento sociale, finalizzato a contrastare la diffusione della pandemia da COVID19, molte classi sono state sdoppiate ed è stato necessario utilizzare temporaneamente tutti gli spazi disponibili, compresi i laboratori.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	106
Personale ATA	21

Approfondimento

A seguito dello sdoppiamento di alcune classi, per garantire il distanziamento sociale finalizzato al contenimento del contagio da COVID19, per l'anno scolastico 2020/2021 sono stati assunti con contratto a tempo determinato 22 docenti e 5 unità per il personale ATA.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le azioni di miglioramento e le strategie didattiche previste tengono sicuramente conto dei traguardi da raggiungere ma anche dei bisogni formativi di ogni singolo alunno.

Un fattore prioritario è stato identificato nella riduzione delle variazioni sia interne alle classi sia fra le classi. Ciò si ritiene utile sia per implementare forme di condivisione nel Collegio dei Docenti, attraverso l'utilizzo di procedure condivise di progettazione e di valutazione, sia per rispondere ad una specifica esigenza del territorio, che richiede un miglioramento della formazione dei propri cittadini.

Gli obiettivi di processo da acquisire nel breve periodo per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati tra le pratiche educative e didattiche, tenendo conto delle principali criticità emerse, perché si ritiene che l'azione su tali pratiche determini in modo diretto i cambiamenti attesi dalle suddette priorità.

Il perseguimento di tali obiettivi favorisce, inoltre, un dialogo costante tra scuola-famiglie-territorio e chiarisce gli obiettivi educativo-didattici previsti dall'Istituto, migliora la comunicazione e sollecita una programmazione adeguata alle competenze da sviluppare.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione della differenza che si evidenzia negli esiti in uscita.

Traguardi



Supportare con strategie di miglioramento le prestazioni degli alunni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate. Diminuire la varianza fra le classi e dentro le classi.

Traguardi

Ridurre la differenza negativa nei risultati delle Prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS (status sociale economico culturale).

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi.

Traguardi

Ridurre il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 rispetto agli standard nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le Priorità

Queste sono le nostre priorità, quelle che guidano la nostra scelta degli obiettivi.

- Ridurre la differenza che si evidenzia negli esiti in uscita supportando con strategie di miglioramento le prestazioni degli alunni
- Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate nazionali
- Diminuire la varianza fra le classi e dentro le classi
- Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi riducendo la differenza negativa nei risultati delle Prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con lo stesso ESCS

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ TUTTI INSIEME PER ELIMINARE LE DIFFERENZE

Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo "1° Paolo Di Tarso" di Bacoli (NA) ha ritenuto fondamentale procedere all'elaborazione e al coordinamento del Curricolo verticale d'Istituto (parte integrante del PTOF) alla luce delle INDICAZIONI NAZIONALI del 2012 e secondo un approccio per competenze, assumendo come quadro di riferimento le COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente). La continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino e all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo che promuova uno "sviluppo



articolato e multidimensionale del soggetto" che, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse Istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. L'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per promuovere il raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso un percorso che utilizzi un comune filo conduttore metodologico, relativo ai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari della Scuola Primaria e alle discipline della Scuola Secondaria di I Grado, nel rispetto della specifica identità pedagogica dei bambini e degli alunni. L'elaborazione del Curricolo verticale consente di evitare frammentazioni e segmentazioni del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche. Il Curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che un bambino/a - un alunno/a compie dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali e si realizzano occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta agli svariati stili di apprendimento e alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare (attività laboratoriali ed esperienziali) l'interazione con i compagni (cooperative learning, peer-tutoring...).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare con sistematicità un curricolo verticale, come progettualità didattica e come criteri valutativi condivisi, attuandone periodica verifica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della differenza che si evidenzia negli esiti in uscita.

"Obiettivo:" Definire un curricolo verticale per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate. Diminuire la varianza fra le classi e dentro le classi.

"Obiettivo:" Sviluppare una pratica di prove standardizzate (in ingresso, in itinere, finali) condividendone i risultati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate. Diminuire la varianza fra le classi e dentro le classi.

"Obiettivo:" Sviluppare una pratica di condivisione delle valutazioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti delle Prove Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Costituire le classi con criteri condivisi collegialmente che garantiscano la distribuzione equa dei vari livelli culturali e socio-ambientali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della differenza che si evidenzia negli esiti in uscita.

"Obiettivo:" Strutturare con sistematicità interventi di recupero, consolidamento, potenziamento monitorandone i risultati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Riduzione della differenza che si evidenzia negli esiti in uscita.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE LE ATTIVITÀ CHE POSSANO MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI IN DIFFICOLTÀ E VALORIZZARE LE ECCELLENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Corpo docente

Risultati Attesi

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi nei risultati INVALSI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE IL CURRICOLO SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI EMANATE CON DM 254 DEL 2012 IN COERENZA CON LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti Studenti	Docenti ATA Studenti Associazioni

Responsabile

Corpo docente.

Risultati Attesi

Migliorare la didattica per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI PROVE STRUTTURATE COMUNI IN ENTRATE ED IN USCITA, PER CLASSI PARALLELE, PER LE DISCIPLINE DI ITALIANO, MATEMATICA, L2.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Corpo docente.

Risultati Attesi

Confronto dei risultati ottenuti dalle classi parallele nelle prove strutturate per rilevare le variazioni inerenti le differenze tra le classi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

“Tablet in aula”, per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e per un apprendimento attivo e collaborativo.

Lavoro di animatore digitale e team digitale per omogeneizzazione competenze digitali dei docenti e per condivisione online più efficace di materiali e spunti didattici.

Implementazione di moduli CLIL con docenti interessati (per lo più Scienze, approfondimento, Arte, Tecnologia) per potenziare contemporaneamente competenze di lingua straniera e contenuti disciplinari.



AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Informazione e formazione pratiche didattiche e metodologiche innovative per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Coding

Edtech

Flipped classroom

Didattica laboratoriale

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- migliorare l'uso dell'aula informatica per maggiore condivisione di esperienze di didattica digitale, di conoscenza ed uso di app e siti per ogni fase del percorso di apprendimento.
- portare a regime alcuni moduli CLIL, almeno uno per ogni anno di corso

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

CODING

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BACOLI I.C. 1 DI TARSO GUARDASC	NAAA8DZ01P
BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO	NAAA8DZ02Q
BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA	NAAA8DZ03R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BACOLI I.C. 1 DI TARSO CAPOLUO	NAEE8DZ01X
BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO	NAEE8DZ021
BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA	NAEE8DZ032
BACOLI IC DI TARSO STUFE NERONE	NAEE8DZ043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

BACOLI I.C. 1 P. DI TARSO

NAMM8DZ01V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che

non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BACOLI I.C. 1 DI TARSO GUARDASC NAAA8DZ01P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO NAAA8DZ02Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA NAAA8DZ03R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BACOLI I.C. 1 DI TARSO CAPOLUO NAEE8DZ01X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO NAEE8DZ021

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA NAEE8DZ032

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BACOLI IC DI TARSO STUFE NERONE NAEE8DZ043

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BACOLI I.C. 1 P. DI TARSO NAMM8DZ01V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2020/2021, data l'emergenza epidemiologica da COVID19, l'attività didattica, sia in presenza che a distanza, sarà svolta in orario antimeridiano in tutti i plessi.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

BACOLI IC 1 P. DI TARSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

PREMESSA L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo dato dalla recentissima L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. Con questo elaborato, ci si propone di offrire al Collegio dei Docenti uno strumento di riflessione sulla progettazione curricolare dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, con l'auspicio che nelle classi la Costituzione non resti un mero elenco di articoli da leggere e imparare a memoria, ma sia riferimento per la vita quotidiana, incentrata sul lavoro e sulle relazioni. Il tema della cittadinanza attraversa tutti i provvedimenti di indirizzo curricolare, a partire dai Programmi 1979 della scuola media e i Programmi 1985 della scuola elementare, fino alle più recenti Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione del 2012. A livello internazionale, riferimenti obbligati sono la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU del 1948, le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2017 (EQF) e del 22 maggio 2018 (competenze chiave per l'apprendimento permanente), che sostituiscono le precedenti rispettivamente del 23.04.2008 e del 18.12.2006. L'Agenda ONU 2030 ha recentemente posto all'attenzione il tema fondamentale della sostenibilità, che attraversa i curricoli e, potenzialmente, può impegnare tutte le discipline. In questa proposta d'integrazione al Curricolo d'Istituto è previsto un approccio trasversale all'educazione civica, che coinvolga tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire. L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità; non una mera conoscenza di regole e norme che regolano la convivenza civile, bensì uno stile di vita. Il perseguimento delle finalità sopra espresse necessita della concorrenza di tutte le discipline; tutti i saperi e le attività scolastiche possono concorrervi efficacemente se esse vengono riportate al loro significato primo, che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e

responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita, nell'ambito del dettato costituzionale, quindi dei valori fondanti della nostra convivenza civile. Tali valori fondanti sono maturati nell'evoluzione della nostra civiltà, nella storia del nostro continente, delle correnti di pensiero che lo hanno attraversato nei secoli, nel tempo e nello spazio, negli eventi anche tragici e luttuosi che hanno dato origine alle Costituzioni democratiche occidentali, agli Organismi sovranazionali di tutela della pace e dei diritti umani e dei Documenti internazionali per i diritti della persona e del cittadino, dei bambini, dell'ambiente. La difesa dei beni artistici, culturali e ambientali, contemplata nell'art. 9 della nostra Costituzione, trova i suoi strumenti culturali nelle discipline scientifico-tecnologiche, artistiche, musicali; la difesa della salute, dell'ambiente, la soluzione dei problemi di sopravvivenza delle persone e del pianeta, trovano risposte ancora nelle discipline matematico-scientifico-tecnologiche, nella geografia, nella storia, nel diritto. Tutti i saperi forniscono strumenti di interpretazione e di soluzione ai problemi di convivenza e di salvaguardia e tutela del bene comune, a patto che ad esso tali saperi vengano ricondotti, quale finalità stessa dell'istruzione. Il Curricolo Verticale elaborato dal nostro Istituto è pervaso da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti, curriculari ed extracurriculari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale. Le tematiche di seguito elencate sono da intendere come completamento e potenziamento di argomenti già espressi nel nostro Curricolo di Istituto e nel Ptof e che ogni ordine di scuola adeguerà all'età e al livello di maturazione degli allievi.

Cittadinanza e Costituzione La Costituzione Italiana Il pluralismo istituzionale Le istituzioni dell'Unione Europea e degli Organismi Internazionali Storia della bandiera e dell'inno nazionale Elementi Fondamentali di diritto Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro Agenda 2030 - Sviluppo sostenibile L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità, non solo sul fronte ambientale, che pure è tra i fondamentali, ma anche dal punto di vista dello sviluppo e delle società sostenibili, ponendo, ancora una volta, l'attenzione sul tema dei diritti: diritti delle persone, delle comunità, dell'ambiente. Con i suoi 17 Obiettivi pone l'attenzione sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. Educazione Ambientale Sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Riflettere sul ruolo nuovo dei cittadini nella tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, nella

promozione del bene comune, nella salvaguardia del territorio. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. Combattere nel migliore dei modi possibili la crescita della criminalità. Creare le condizioni dove sia stimolato il senso di responsabilità dei giovani e dove possono crescere in una cultura per la quale legalità e normalità siano sinonimi. Educazione alla Cittadinanza digitale. Le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi; ciò presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro pur nei limiti di un approccio etico, sicuro e responsabile nell'utilizzo di tali strumenti. Formazione di base in materia di Protezione Civile. In un sistema scolastico attento alla formazione della personalità dell'allievo, vista anche nella sua proiezione sociale e pubblica, diffondere la cultura della sicurezza diventa un obiettivo di primaria importanza. La cultura della sicurezza si persegue e si raggiunge attraverso la formazione alla prevenzione dei rischi e alla tutela della propria persona e dell'ambiente circostante. È importante, dunque, trattare temi inerenti la sicurezza e la protezione civile in chiave di formazione e consolidamento di valori, orientamenti e comportamenti che caratterizzeranno il futuro adulto. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. N.B. Il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, per i diversi ordini di scuola, è stato integrato nel Curriculum Verticale d'Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in

modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SOFT-SKILLS COMPETENZE TRASVERSALI (non riferibili direttamente ad una specifica disciplina) quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e che discendono direttamente dalle seguenti. IMPOSTAZIONI METODOLOGICHE DI FONDO 1. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti) 2) attivare percorsi di autoconoscenza delle proprie attitudini e competenze 3) implementare e sostenere i diversi stili di apprendimento (iconico-verbale-cinestesico) 4) motivare all'apprendere attraverso percorsi di autovalutazione e valorizzazione degli esiti positivi 5. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi ed di età diverse 6. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio 7. Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento) 8. Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro. 9. Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LIFE-SKILLS COMPETENZE SOCIALI, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione all'educazione alla cittadinanza, basata sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull'impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; 1. Implementare percorsi di educazione

all'affettività 2. Attivare percorsi di ascolto e comunicazione empatica 3. Costruire percorsi di educazione alla legalità e di rispetto per la diversità.

Utilizzo della quota di autonomia

Per quanto riguarda il potenziamento alla Scuola secondaria di primo grado, l'Istituto prevede l'ampliamento dell'offerta formativa tramite lo sviluppo di discipline o iniziative: - Latino (che poi si traduce con la partecipazione di alcuni allievi al Certamen) - Settimana di full immersion di recupero e potenziamento delle abilità. N.B. Nell'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento della lingua latina non sarà curricolare, ma sarà dedicato agli alunni delle classi terze un progetto in orario extracurricolare.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE DELF

Le Certificazioni DELF (Diplôme d'Études en Langue Française - Niveau A1, A2, B1, B2) rilasciate dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale e sottoposte all'autorità di una specifica Commissione nazionale presso il Centro internazionale di studi pedagogici (CIEP), vengono proposte in più di 160 paesi e si appoggiano su una rete di oltre 1000 centri di esame nel mondo. Sono titoli culturali senza limiti di validità e riconosciuti a livello internazionale, adeguati ai livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Costituiscono uno strumento di valorizzazione dei percorsi accademici individuali e favoriscono la mobilità studentesca e professionale. Conseguire una certificazione linguistica per la lingua francese è importante perché: * è un passaporto linguistico per la mobilità in Europa e nel mondo * è una qualifica che valorizza il curriculum * apre le porte del mondo del lavoro in Italia e in Francia Il francese è parlato da oltre 270 milioni di persone. È la lingua di lavoro delle grandi organizzazioni internazionali (ONU, Unesco...), dell'Unione Europea e dell'Unione africana.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento della seconda lingua comunitaria

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica
docente madrelingua

❖ S. SEC. I GRADO: CORSO TRIENNALE ECDL

La Patente Europea per la Guida del Computer (ECDL European Computer Driving Licence), è una certificazione riconosciuta a livello internazionale e sostenuta dalla Comunità Europea, e che attesta il possesso delle conoscenze informatiche di base, necessarie per un corretto utilizzo del personal computer. Pertanto il corso, rivolto agli studenti di tutte le classi, ha come finalità quella di fornire agli allievi gli strumenti base di conoscenza del computer ma soprattutto di comprenderne le potenzialità ed i limiti. ECDL: Preparazione degli alunni in circa 75 ore di lezione, distribuite nei tre anni di secondaria di primo grado, per conseguire la patente europea del computer (ECDL). Gli alunni sono seguiti nella fase di apprendimento e nel superamento dei sette esami previsti. È indirizzato agli alunni delle prime che lo vogliono seguire e prevede una partecipazione economica da parte dei genitori. Le lezioni si tengono nel laboratorio informatico della scuola e sono impartite da docenti interni, tranne che per circa 20 ore dell'ultimo anno che si tengono nel Laboratorio della ditta Demosoft con docenti esperti esterni.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **SCUOLA INFANZIA GUARDASCIONE: L' AMBIENTE SI-CURO**

partendo dal progetto annuale la "Gabbianella e il Gatto" si avviano gli alunni ad osservare il proprio territorio, si osservano i vari ambienti il mare, la terra, il cielo e si effettueranno esperimenti scientifici volti alla salvaguardia dell' Ambiente circostante per il benessere proprio e degli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto scientifico "L'ambiente si-curo" si pone i seguenti obiettivi: sensibilizzare il bambino ad avere cura e rispetto per l'ambiente; stimolare nei bambini la curiosità e l'interesse per l'esplorazione del territorio che li circonda; sviluppare atteggiamenti di tipo scientifico: esplorazione, osservazione, classificazione, formulazione di ipotesi e verifica; stimolare alla scoperta e all'avventura; conoscere le caratteristiche della natura; sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni lavorando con materiali vari; sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e aiutarsi reciprocamente; acquisire comportamenti condivisibili responsabili per l' ambiente .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

❖ **S. SEC. I GRADO: CONOSCENZA DEL TERRITORIO**

Il laboratorio di Conoscenza del territorio, in rete con Uff. Beni Culturali del Comune di Bacoli, Proloco città di Bacoli, Sovrintendenze e Poli Museali; Legambiente volontariato Campi Flegrei, Fondazione Napoli99, il Parco Regionale Campi Flegrei, ha come obiettivi: La cittadinanza attiva Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. Conoscere il patrimonio ambientale, storico-artistico del territorio, ipotizzando strategie per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, potenziano nel contempo le **COMPETENZE CHIAVE**: • la comunicazione nella madrelingua • la comunicazione in lingue straniere • la competenza digitale • imparare ad imparare • le competenze sociali e civiche; • consapevolezza ed espressione culturali La Scuola partecipa al maggio dei Monumenti dal 1996

Obiettivi formativi e competenze attese

La tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali ed artistiche del territorio

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:**❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE TRINITY**

Il corso extracurricolare, Trinity, finalizzato al conseguimento della certificazione delle competenze in lingua Inglese, consiste in 30 ore di lezione svolte da insegnanti madrelingua inglese. Gli alunni sono divisi in gruppi di livello diverso che vanno dal livello pre A1, ossia grade 1 fino al livello A2, ossia grade 5, secondo il CEFR, Quadro Comune Europeo della certificazione linguistica, con esami svolti dall'ente certificatore accreditato, Trinity College

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento della seconda lingua comunitaria

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica
MADRELINGUA

❖ S. SEC. I GRADO: PROGETTO QUALITA'

Il Progetto Qualità della scuola si caratterizza come un metodo e un PERCORSO DI RICERCA - AZIONE, che partendo dall'analisi dei modelli didattici e organizzativi già applicati, giunga alla progettazione e sperimentazione di moduli operativi finalizzati al progressivo miglioramento dell'offerta formativa. Il percorso si articola in tre fasi: analisi, progettazione, monitoraggio e verifica dei risultati. Si prevede di partire l'analisi degli esiti formativi attraverso la rilevazione dei risultati raggiunti dagli alunni e il

confronto con i dati restituiti dall'INVALSI; nell'ambito del NIV saranno realizzati momenti operativi con il Dirigente Scolastico e i docenti titolari di F.S. per il monitoraggio delle azioni di miglioramento previste dal PTOF. Il percorso si propone di sperimentare nella scuola l'utilizzo delle metodologie e degli strumenti della qualità, nonché di stimolare la diffusione di una più forte attenzione alla questione dell'efficacia e della efficienza del servizio offerto. E' previsto pertanto il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i soggetti appartenenti alla scuola. In prosecuzione di quanto avviato nello scorso anno scolastico si prevede la somministrazione di prove standardizzate comuni, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di 1° grado, al fine di individuare i livelli di partenza e monitorare il processo di apprendimento, ma anche attivare azioni di confronto e condivisione di metodologie e pratiche didattiche tra i docenti. Per la Scuola Primaria le prove standardizzate comuni saranno somministrate nelle classi seconde e quinte e riguarderanno le discipline Italiano e Matematica; nella Scuola Secondaria saranno coinvolte tutte le classi e riguarderanno le discipline Italiano, Inglese, 2a lingua comunitaria (Francese o Spagnolo) e Matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' > Innalzare la qualità e l'efficienza del sistema dell'istruzione > Innalzare il livello di motivazione degli alunni. > Aumentare il livello di partecipazione alla vita scolastica della famiglia. > Migliorare le performance individuali e di gruppo degli operatori > Ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo > Promuovere la formazione del personale docente per favorire il processo di crescita professionale > Evidenziare i punti di criticità dell'offerta formativa utilizzandoli come risorsa per potenziare l'azione didattico-educativa. > Attuare strumenti di indagine - soddisfazione clienti > Condividere percorsi comuni di lavoro

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **S. SEC. I GRADO: LATINO...LINGUA MORTA? MAI STATA COSÌ IN FORMA!**

Gli insegnanti che sostengono la scelta di studiare le basi del latino già nel corso della scuola secondaria di primo grado, sono convinti che l'apprendimento della lingua latina possa contribuire a formare nei ragazzi un metodo di studio valido per ogni disciplina. Il latino contribuisce alla capacità di riflettere criticamente su ogni argomento di studio e più in generale di discussione. Al di là della finalità di fornire i primi rudimenti della disciplina a chi poi ne intraprenderà uno studio sistematico, il latino può essere utile a tutti gli studenti che vogliano potenziare le loro capacità logiche, approfondire le strutture linguistiche della nostra lingua, conoscere l'origine delle nostre parole e apprezzare con maggior consapevolezza il grande patrimonio della civiltà romana ancora presente sul nostro territorio. Il progetto sarà articolato in quindici lezioni di due ore ciascuna. Nel corso delle lezioni la parola latina sarà sempre accostata etimologicamente al corrispondente termine italiano, evidenziandone le analogie, le differenze e seguendone nel tempo le trasformazioni. Al centro dello studio si porrà, comunque, la frase piuttosto che la singola parola isolata dal contesto comunicativo, privilegiando la prospettiva morfosintattica, affinché i ragazzi possano stabilire un confronto tra la proposizione latina e la corrispondente traduzione italiana e tra i due sistemi linguistici, in modo da migliorare la conoscenza dell'italiano e sviluppare la prospettiva storica della lingua.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Affrontare lo studio semplici testi in lingua originale, attraverso esercizi accessibili a chi disponga di prerequisiti linguistici minimi.
- Comprendere un testo latino, individuando gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali.
- Conoscere un lessico frequenziale di base, che favorisca la stessa comprensione.
- Individuare le relazioni esistenti fra i vari elementi linguistici, identificando e organizzando gli elementi fondamentali del sistema linguistico latino e confrontandoli con quelli corrispondenti della lingua italiana e delle lingue straniere studiate; evidenziare alcuni rapporti di derivazione fra la lingua latina e le lingue neolatine moderne.
- Saper tradurre facili brani di autori, come Igino, Fedro Cesare, adeguati o adattati alle conoscenze linguistiche acquisite, rendendoli in una lingua italiana fedele, espressiva e moderna.
- Cogliere nei testi gli elementi, i concetti e le parole-chiave che esprimono la civiltà e la cultura latine.
- Saper analizzare i testi tradotti, prendendo in esame la lingua, il significato e il contesto, il lessico e cercando di ritrovare in essi, se possibile, linee di continuità e di alterità storico-culturale nel rapporto dinamico fra presente e passato.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Individuare le strutture della lingua latina attraverso l'abitudine alla logica, alla riflessione, all'analisi, al fine di acquisire un metodo di lavoro strutturato ed efficace.
- Tradurre testi latini in un italiano corretto e

saper utilizzare in modo consapevole il vocabolario. • Fare un uso consapevole della lingua italiana, favorendone la comprensione del lessico attraverso la scoperta dell'etimologia latina di molte parole. • Comprendere le linee evolutive della civiltà latina ed essere consapevole dell'eredità culturale del mondo antico. **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** Il progetto mira in particolare allo sviluppo di due competenze chiave europee: • Comunicazione nella madrelingua. • Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA INFANZIA GUARDASCIONE: ESPLORANDO IL CORPO UMANO**

Il progetto partendo dalla conoscenza del proprio corpo e del suo funzionamento si propone di condurre i bambini alla consapevolezza che il benessere fisico è determinato da azioni di salvaguardia dell'ambiente e dall'assunzione di comportamenti sani quali : adeguata alimentazione- movimento fisico- e benessere psicologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la conoscenza del corpo umano, del suo funzionamento, del suo benessere.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

A.S. 2018/2019

Verifica che tutte le LIM, i proiettori, i computer siano funzionanti e consentano agli studenti un'ottima fruizione delle attività che richiedono il supporto della LIM e delle diverse strumentazioni

Partecipazione alle attività relative al programma "Generazioni Connesse" sui temi della "Cittadinanza Digitale" e sulla sicurezza nel WEB

Partecipazione al Safer Internet day promosso in Italia da Generazioni Connesse (5 febbraio 2019).

Utilizzazione della piattaforma e-Twinning

Sperimentazione di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie flipped classroom (Padlet)

Sperimentazione di software per la creazione di mappe concettuali (cmap), linee del tempo virtuali (tikitoki), immagini interattive (thinglink) e per lo studio della matematica (geogebra)

Avvio di progetti di digital storytelling (Storyboard that) – gruppi sperimentali anche nella modalità classi aperte

Conoscenza e utilizzo del sito Code.org che mette

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

a disposizione dei software (Minecraft, Scratch, ecc.) per imparare a programmare semplici videogiochi o app senza l'uso dei codici di programmazione

Ulteriori Ampliamenti:

CONTENT CURATION: Raccolta, ordinamento e condivisione di materiali individuati online e ritenuti rilevanti per un certo tema. Creazione di archivi personali quale fonte di sviluppo della competenza del senso di iniziativa e d'imprenditorialità

EAS (Episodi di Apprendimenti Situati) :
Micromodulo didattico costituito da tre momenti:

- Introduzione: l'insegnante assegna un compito;
- Fase centrale: il compito viene svolto dallo studente attraverso una produzione multimediale (testo, video, Paint, Power Point...);
- Fase conclusiva: Debriefing

Conoscenza e utilizzo di piattaforme di MOOC
- acronimo di Massive Open Online Courses (Corsi Massivi Aperti a Tutti)

A.S. 2019/2020

Partecipazione alle attività relative al programma "Generazioni Connesse" sui temi della "Cittadinanza Digitale" e sulla sicurezza nel WEB

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Partecipazione al Safer Internet day promosso in Italia da Generazioni Connesse

Utilizzazione della piattaforma e-Twinning

Partecipazione alla settimana del Codice

Sperimentazione di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie flipped classroom (Padlet)

Potenziamento di software per la creazione di mappe concettuali (cmap/VUE), linee del tempo virtuali (tikitoki), immagini interattive (thinglink) e per lo studio della matematica (geogebra)

Prosecuzione progetti di digital storytelling ed estensione dei progetti ad altri gruppi di docenti (Storyboard that)

Avvio all'utilizzo dello strumento audacityteam.org

Avvio all'utilizzo di programmi per la realizzazione di video animati , tili per poter presentare in modo più dinamico progetti e / o percorsi interdisciplinari (Powtoon/Moviemaker)

Conoscenza e utilizzo del sito Code.org che mette a disposizione dei software (Minecraft, Scratch, ecc.) per imparare a programmare semplici videogiochi o app senza l'uso dei codici di programmazione

Presentazione delle risorse offerte dal software Boomwriter

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Sperimentazione di Google apps for Education

Presentazione ai docenti di lettere delle classi terze della comunità Twletteratura e creazione di un piccolo gruppo sperimentale (anche nella modalità classi aperte)

A.S. 2020/2021

Partecipazione alle attività relative al programma "Generazioni Connesse" sui temi della "Cittadinanza Digitale" e sulla sicurezza nel WEB

Partecipazione al Safer Internet day promosso in Italia da Generazioni Connesse

Utilizzazione della piattaforma e-Twinning con partecipazione a progetti

Partecipazione alla settimana del Codice

Utilizzo di piattaforme elearning in tutte le classi

Utilizzo di software per la creazione di mappe concettuali (cmap/VUE), linee del tempo virtuali (tikitoki), immagini interattive (thinglink) e per lo studio della matematica (geogebra)

Progetti di digital storytelling

Consolidamento dello strumento audacityeam.org

Consolidamento uso di programmi per la realizzazione di video animati, utili per poter presentare in modo più dinamico progetti e / o percorsi interdisciplinari o per proporre

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

videolezioni che gli studenti possono utilizzare a casa (Screencast-O-Matic)

Conoscenza e utilizzo del sito Code.org che mette a disposizione dei software (Minecraft, Scratch, ecc.) per imparare a programmare semplici videogiochi o app senza l'uso dei codici di programmazione.

Utilizzo sperimentale del software Boomwriter

Potenziamento di Google apps for education

In base agli esiti raccolti dal gruppo sperimentale estensione del progetto ad altri docenti del dipartimento

Realizzazione di un giornale digitale d'istituto collegato al sito della scuola

A.S.2021/2022

Consolidamento degli obiettivi conseguiti durante il biennio precedente

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

A.S. 2018/2019

Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altre

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Istituzioni scolastiche e con l'USR

Organizzazione di incontri formativi a cadenza mensile o bimestrale per i membri del TEAM digitale/ riflessione sull'efficacia delle pratiche suggerite

Calendarizzazione di momenti formativi dal taglio laboratoriale/ Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite dai docenti

In collaborazione con il referente per il cyberbullismo presentazione del progetto Generazioni Connesse e iscrizione alla piattaforma / momenti di confronto sul delicato tema del cyberbullismo

Aggiornamento della pagina (presente nell'area riservata del sito dell'Istituto) dedicata al PNSD.

A.S. 2019/2020

Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altre Istituzioni scolastiche e con l'USR

Organizzazione di incontri formativi a cadenza mensile o bimestrale per i membri del TEAM digitale / riflessione sull'efficacia delle pratiche suggerite/ richiesta di confronto con i TEAM che operano nelle altre Istituzioni scolastiche del territorio

Calendarizzazione di momenti formativi dal taglio

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

laboratoriale/ Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite dai docenti

In collaborazione con il referente per il cyberbullismo momenti di riflessione circa quanto emerso nel corso del precedente anno scolastico, nuove proposte e continuo confronto

Corsi di formazione sulla realizzazione di learning objects con la LIM o altri strumenti dedicati

Continuo aggiornamento della pagina (presente nell'area riservata del sito dell'Istituto) dedicata al PNSD

A.S. 2020/2021

Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altre Istituzioni scolastiche e con l'USR

Organizzazione di incontri formativi a cadenza mensile o bimestrale per i membri del TEAM digitale / riflessione sull'efficacia delle pratiche suggerite/ richiesta di confronto con i TEAM che operano nelle altre Istituzioni scolastiche del territorio

Calendarizzazione di momenti formativi/ Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite dai docenti.

Condivisione in sede di collegio, da parte di tutti i docenti, di progetti digitali che si sono rivelati efficaci

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

In collaborazione con il referente per il cyberbullismo momenti di riflessione circa quanto emerso nel corso del precedente anno scolastico, nuove proposte e continuo confronto

Potenziamento uso LIM e sue funzioni

Continuo aggiornamento della pagina (presente nell'area riservata del sito dell'Istituto) dedicata al PNSD

Sessioni webinar a cadenza bisettimanale durante le quali i membri del team, a rotazione, si rendono disponibili a momenti di confronto con i docenti dell'IC che ne sentono la necessità

A.S.2021/2022

Consolidamento degli obiettivi conseguiti durante il biennio precedente.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

A.S. 2018/2019

Segnalazione sul sito o tramite registro elettronico di eventi / opportunità formative in ambito digitale (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo...)

Partecipazione ad eventi /corsi / workshop / concorsi sul territorio legati alle tematiche del PNSD

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

A.S. 2019/2020

Segnalazione sul sito o tramite registro elettronico di eventi / opportunità formative in ambito digitale (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) ed eventuale programmazione di eventi aperti al territorio sui temi del PNSD

Partecipazione ad eventi / corsi / workshop / concorsi sul territorio legati alle tematiche del PNSD

A.S. 2020/2021

Segnalazione sul sito di eventi / opportunità formative in ambito digitale (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) ed eventuale programmazione di eventi aperti al territorio sui temi del PNSD

Partecipazione ad eventi / corsi / workshop / concorsi sul territorio legati alle tematiche del PNSD

A.S.2021/2022

Consolidamento degli obiettivi conseguiti durante il biennio precedente

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BACOLI I.C. 1 DI TARSO GUARDASC - NAAA8DZ01P

BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO - NAAA8DZ02Q

BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA - NAAA8DZ03R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La verifica sia occasionale che sistematica è adeguatamente documentata attraverso delle griglie osservative calibrate sulle seguenti variabili:

- L'IDENTITÀ'
- L'AUTONOMIA
- SOCIALITÀ RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE

A ciascuna affermazione espressa negli item viene attribuita una valutazione utilizzando una scala a quattro livelli:

- pienamente raggiunto
- raggiunto
- raggiunto con aiuto
- non raggiunto

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE 3 -4- 5 ANNI:

- ACCETTA IL DISTACCO DALLA FAMIGLIA
- PARTECIPA CON INTERESSE ALLE CONVERSAZIONI
- PARTECIPA CON INTERESSE AI GIOCHI DI SQUADRA
- PARTECIPA CON INTERESSE AI GIOCHI INDIVIDUALI
- SI RELAZIONA POSITIVAMENTE CON I COMPAGNI
- SI RELAZIONA POSITIVAMENTE CON GLI ADULTI
- COMPRENDE E RICONOSCE LE REGOLE DELLA CONVIVENZA
- DIMOSTRA PADRONANZA NELL'USO DEI MATERIALI A DISPOSIZIONE
- SI MUOVE IN MODO AUTONOMO NELLO SPAZIO SCUOLA
- ESPRIME IN MODO CHIARO I PROPRI BISOGNI,PENSIERI,EMOZIONI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BACOLI I.C. 1 P. DI TARSO - NAMM8DZ01V

Criteri di valutazione comuni:

E' necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza, mentre il giudizio valutativo rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche.

La verifica è un'attività di confronto tra uno stato di fatto dello studente e uno standard al fine di rilevare concordanze o difformità. Può avere carattere quantitativo e in questo caso si basa su misurazioni attraverso le quali si attribuiscono "punteggi" alle prestazioni degli studenti. Quando ha carattere qualitativo, la verifica consiste nell'osservazione, rilevazione e apprezzamento di fenomeni ed eventi. Le verifiche vengono predisposte dai docenti delle discipline e seguono criteri di:

- sistematicità: vengono effettuate al termine di ogni unità di apprendimento o sequenza significativa;
- omogeneità: in riferimento al tipo di esercitazioni e tecniche normalmente usate nel lavoro di classe;
- utilità: per rendere l'allievo partecipe dei propri progressi e delle proprie difficoltà per cui ogni prova contiene esplicitate le prestazioni richieste;
- significatività: sono impostate e studiate per servire come controllo di uno o più obiettivi e rispecchiano, nella valutazione dei risultati, l'analisi delle prestazioni richieste, esplicitata nella programmazione.

Le verifiche consistono in:

- prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, ecc);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc) .
- prove esperte o autentiche (prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mirano a testare aspetti della competenza.

La valutazione autentica o alternativa si fonda anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in

contesti reali. Per questa motivazione nella valutazione autentica le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complessi, più impegnativi e più elevati. Le verifiche periodiche saranno inoltre progettate in forme flessibili, adeguatamente strutturate, per favorire la partecipazione di tutti. La valutazione quindi ha un valore formativo ed è oggetto di riflessione per i docenti. Deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche dei punti di partenza diversi, del differente grado di impegno profuso per raggiungere un traguardo.

Per tale ragione si distingue la valutazione delle verifiche relative alle unità di apprendimento svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

VALUTARE LE COMPETENZE

La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali. È da considerare che i vari progetti rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità. I progetti entrano dunque a pieno titolo nel ventaglio delle prove autentiche e le prestazioni e i comportamenti (ad es. più o meno collaborativi) degli alunni al loro interno sono elementi su cui basare la valutazione delle competenze.

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Le competenze sono quindi intese come “una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto”.

ALLEGATI: medie.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. I criteri di valutazione del comportamento degli alunni sono definiti e accolti collegialmente mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e al rispetto del Regolamento d'Istituto. In allegato griglia con indicatori e descrittori per l'elaborazione del giudizio sintetico ai fini della valutazione del comportamento

ALLEGATI: Valutazione comportamento (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle lezioni. Motivate deroghe, deliberate dal Collegio docenti, sono possibili in casi eccezionali a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione: in caso di ricovero prolungato in strutture ospedaliere e/o malattie contagiose.

Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e vanno debitamente verbalizzate in sede di scrutinio finale.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale del ciclo.

Qualora l'ammissione sia deliberata in presenza di carenze, la Scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo, nel documento individuale di valutazione, e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia.

Si ricorda che in caso di insufficienze che pregiudicano l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, il docente dovrà motivare l'esito documentando:

- l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero;
- l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati;
- le proposte di percorsi semplificati o ridotti, rispettosi dei curricoli d'istituto e delle specifiche condizioni dell'alunno (es.: alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni stranieri, alunni con difficoltà certificate).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado, è deliberata dal Consiglio di classe, anche

in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento, infine, viene operata in positivo, attraverso un richiamo esplicito allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e la sostituzione al voto di condotta di un giudizio sintetico.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, definiti dal Ministero dell'istruzione. (vedi Allegato A alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BACOLI I.C. 1 DI TARSO CAPOLUO - NAEE8DZ01X

BACOLI I.C. 1 DI TARSO MISENO - NAEE8DZ021

BACOLI I.C. 1 DI TARSO BAIA - NAEE8DZ032

BACOLI IC DI TARSO STUFE NERONE - NAEE8DZ043

Criteria di valutazione comuni:

E' necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza, mentre il giudizio valutativo rende conto degli aspetti dell'apprendimento, in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche, abilità metodologiche.

La verifica è un'attività di confronto tra uno stato di fatto dello studente e uno

standard al fine di rilevare concordanze o difformità. Può avere carattere quantitativo e in questo caso si basa su misurazioni attraverso le quali si attribuiscono "punteggi" alle prestazioni degli studenti. Quando ha carattere qualitativo, la verifica consiste nell'osservazione, rilevazione e apprezzamento di fenomeni ed eventi. Le verifiche vengono predisposte dai docenti delle discipline e seguono criteri di:

- sistematicità: vengono effettuate al termine di ogni unità di apprendimento o sequenza significativa;
- omogeneità: in riferimento al tipo di esercitazioni e tecniche normalmente usate nel lavoro di classe;
- utilità: per rendere l'allievo partecipe dei propri progressi e delle proprie difficoltà per cui ogni prova contiene esplicitate le prestazioni richieste;
- significatività: sono impostate e studiate per servire come controllo di uno o più obiettivi e rispecchiano, nella valutazione dei risultati, l'analisi delle prestazioni richieste, esplicitata nella programmazione.

Le verifiche consistono in:

- prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, ecc);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc) .
- prove esperte o autentiche (prove di verifica che non si limitano a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dello studente di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mirano a testare aspetti della competenza.

La valutazione autentica o alternativa si fonda anche sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali. Per questa motivazione nella valutazione autentica le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complessi, più impegnativi e più elevati. Le verifiche periodiche saranno inoltre progettate in forme flessibili, adeguatamente strutturate, per favorire la partecipazione di tutti. La valutazione quindi ha un valore formativo ed è oggetto di riflessione per i docenti. Deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche dei punti di partenza diversi, del differente grado di impegno profuso per raggiungere un traguardo.

Per tale ragione si distingue la valutazione delle verifiche relative alle unità di apprendimento svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale

intermedia e finale.

VALUTARE LE COMPETENZE

La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali. È da considerare che i vari progetti rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità. I progetti entrano dunque a pieno titolo nel ventaglio delle prove autentiche e le prestazioni e i comportamenti (ad es. più o meno collaborativi) degli alunni al loro interno sono elementi su cui basare la valutazione delle competenze.

Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi – griglie o protocolli strutturati, semistrutturati o non strutturati e partecipati, questionari e interviste – ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Le competenze sono quindi intese come “una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto”.

ALLEGATI: elementari.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. I criteri di valutazione del comportamento degli alunni sono definiti e accolti collegialmente mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza. Il Collegio ha concordato che per l’attribuzione

del voto in condotta si debba tener conto dei seguenti indicatori:

- RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO E DIDATTICO
- FREQUENZA E PUNTUALITÀ

ALLEGATI: Valutazione comportamento (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle lezioni. Motivate deroghe, deliberate dal Collegio docenti, sono possibili in casi eccezionali a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione: in caso di ricovero prolungato in strutture ospedaliere e/o malattie contagiose.

Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e vanno debitamente verbalizzate in sede di scrutinio finale.

L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva.

Qualora l'ammissione sia deliberata in presenza di carenze, la Scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo, nel documento individuale di valutazione, e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia.

Si ricorda che in caso di insufficienze che pregiudicano l'ammissione alla classe successiva, il docente dovrà motivare l'esito documentandolo:

- l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero;
- l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati;
- le proposte di percorsi semplificati o ridotti, rispettosi dei curricoli d'istituto e delle specifiche condizioni dell'alunno (es.: alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni stranieri, alunni con difficoltà certificate).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i

traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, definiti dal Ministero dell'istruzione. (vedi Allegato A alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva. L'azione formativa è coerente con quella dell'intero istituto. Si definisce una programmazione educativa individualizzata PEI basata sull'analisi del profilo dinamico funzionale dell'alunno PDF. Tale programmazione rielabora quella delle singole discipline, dopo un'attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo. La valutazione è sempre quadrimestrale. Il Dirigente Scolastico individua il Consiglio di Classe e il gruppo classe idonei ad accogliere l'alunno H (numero di alunni, non troppi ripetenti) sulla base delle informazioni raccolte dal GLI. L'orientamento tiene conto delle caratteristiche del singolo alunno, vengono presi accordi con le famiglie e con i medici neuropsichiatri. Tutto il percorso scolastico si sviluppa sotto l'osservazione degli insegnanti di sostegno. Per quanto attiene ai Disturbi Specifici di Apprendimento, la Scuola, come da normativa, formalizza un documento articolato, il PDP Piano Didattico Personalizzato, per ogni alunno DSA. Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi, previsti nelle specifiche situazioni soggettive, ritenuti più idonei.

Punti di debolezza

Seppure la scuola realizzi attività di accoglienza per gli studenti stranieri (minima presenza) e promuova interventi su temi interculturali, non prevede ancora percorsi di lingua italiana come lingua straniera. L'elaborazione di un percorso formativo non può che essere personalizzato, senza cadere in generalizzazioni o in schemi validi per tutti. Va posta attenzione alla cultura di provenienza dei minori, ma anche alle capacità e alle caratteristiche individuali di ciascuno di essi, dato che le differenze inter-individuali sono altrettanto e forse anche più rilevanti di quelle inter-culturali. Si rende opportuno programmare e realizzare una serie di attività didattiche, che vanno dagli interventi mirati al rafforzamento delle conoscenze di base negli alunni stranieri (corsi di lingua italiana, recupero abilità cognitive di base) ad azioni volte a coinvolgere la generalità degli alunni, nell'ottica di un confronto multi-culturale e dell'acquisizione di un fondato senso del rispetto reciproco: momenti formativi per l'accoglienza e la conoscenza dell'ambiente ospite, laboratori multi-culturali musicali, teatrali, linguistici...

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le difficoltà di apprendimento non sono prerogativa di determinati gruppi di studenti. In ogni classe si trovano alunni in difficoltà. Gli interventi di recupero sono calati nel curricolare predisponendo, ad esempio, gruppi di livello all'interno delle classi e, in alcuni altri casi, nell'extra-curricolare (PON). Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono abbastanza efficaci. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, la scuola attiva dei percorsi extra-curricolari che in alcuni casi conducono alla certificazione europea delle competenze. Gli interventi sono efficaci. La scuola secondaria realizza percorsi di potenziamento attraverso varie modalità: all'interno delle classi, competizioni o gare interne ed esterne, progetti curricolari ed extra-curricolari.

Punti di debolezza

Non sono previste, a livello di istituto, forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti in difficoltà. Le azioni di recupero della scuola primaria e della scuola secondaria sono ancora condotte per gruppo di livello all'interno delle classi. Le azioni di potenziamento per la primaria sono realizzate per

gruppi di livello all'interno delle classi e anche attraverso progetti in orario curricolare ed extra-curricolare.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il GLHO indica i criteri e verifica le procedure per la realizzazione del PDF e del PEI degli alunni disabili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I docenti curricolari e di sostegno, le famiglie, la neuropsichiatra infantile, terapisti centri di riabilitazione ed educatrice alla comunicazione

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La maggior parte dei genitori partecipa alla stesura del PEI, condivide obiettivi e collabora con i docenti. L'accoglienza e la disponibilità del personale docente sono alla base di un coinvolgimento positivo dei genitori, nel processo formativo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Formare e potenziare negli alunni le capacità di:

- Conoscere se stessi e l'ambiente in cui vivono;
- Conoscere i mutamenti culturali, socio-economici e le offerte formative
- Conoscere i percorsi scolastici successivi alla scuola dell'obbligo affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. I percorsi che s'intendono realizzare si differenzieranno in:
- Orientamento formativo o esistenziale;
- Orientamento informativo o scolastico. L'Orientamento Formativo mira a promuovere la competenza chiave Imparare ad imparare, cioè la conquista dell'habitus dello studente, cioè di colui che sa organizzare, pianificare e progettare il proprio futuro, e che possiede un proprio metodo di studio. L'Orientamento Informativo è invece rivolto

agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e consiste nel fornire all'alunno un'ampia e puntuale azione di informazioni sulle opportunità e sulle possibilità offerte dal mondo della formazione e dal mercato del lavoro.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

FINALITÀ -agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola - sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze - promuovere relazioni interpersonali -favorire la condivisione di esperienze didattiche - garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo tra i diversi ordini di scuola -favorire la conoscenza di se stessi e la capacità di compiere scelte idonee -prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. **OBIETTIVI** -conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni -mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico -favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - promuovere l'inclusione -proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola -conoscere ambienti nuovi, spazi e docenti. **ATTIVITÀ** Nel nostro Istituto le Funzioni strumentali per la Continuità e l'Orientamento", organizzano incontri periodici fra docenti, promuovono azioni di coordinamento interno, pianificano le attività di "open day", programmano attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordinano progetti comuni tra i diversi gradi di scuola.

Approfondimento

Il nostro Istituto da sempre opera per condurre gli allievi a "Conoscere se stessi" e "la realtà esterna", in quanto ritenuti momenti importanti per chi deve scegliere il proprio futuro.

Il progetto Continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale.

Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e della prima classe della primaria, agli alunni delle ultime classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, nella prospettiva della scelta della scuola superiore e delle future attività lavorative e coinvolge a pieno tutti i docenti e le loro famiglie.

La continuità, collegata e insita nell'orientamento che facilita le scelte future attraverso la conoscenza di se stessi e delle proprie attitudini, diviene dunque obiettivo di una pratica quotidiana che coinvolge tutti i soggetti della scuola in un percorso educativo coerente con le indicazioni della normativa vigente e presenti nel Piano dell'Offerta formativa del nostro istituto

L'orientamento, come attività formativa, trasversale alle discipline e intrinseca a tutto l'insegnamento, accompagna l'alunno lungo tutto il processo di apprendimento a partire dalla scuola dell'infanzia.

Riteniamo fondamentale realizzare, un **percorso orientante**, per le classi del nostro Istituto.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Supporta il dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico.	2
Funzione strumentale	Area 1 PTOF (n.3 figure): cura le fasi fondamentali che vanno dall'elaborazione all'attuazione, alla verifica del PTOF: analisi dei bisogni formativi dei docenti; ideazione; definizione degli obiettivi prioritari; autovalutazione di Istituto, aggiornamento docenti, curricolo e valutazione. Coordina le progettazioni per l'Educazione Civica e integra il P.T.O.F e il Curricolo Area 2 ORIENTAMENTO E CONTINUITA' (n.2 figure): favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola , per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; segnalare problematiche da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro. Area 4 INCLUSIONE (n.1 figura): svolge incontri di consulenza con i colleghi e con i genitori su problematiche collegate all'inclusione. Area 5 SERVIZIO AGLI ALUNNI (n.2 figure): svolgere attività di tutoraggio	8



	garantendo la centralità dello studente nella scuola; promuovere il valore della cultura e della conoscenza.	
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente	7
Animatore digitale	Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	12 ore di insegnamento e 6 ore per progetti di potenziamento per la propria classe di concorso Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento gestione amministrativa e contabile
Ufficio protocollo	smistamento dei documenti al Dirigente Scolastico per



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>consentirne lo smistamento ai vari uffici competenti tramite l'applicativo GECODOC - Conservazione documentale del Registro di Protocollo e Archiviazione documentazione nell'apposito archivio corrente e digitale - Stampa della posta elettronica (PEO e PEC) dell'istituto e delle circolari ministeriali previa verifica quotidiana sui siti www.csa.napoli.bdp.it , www.istruzione.it, - Smistamento ed archiviazione della corrispondenza elettronica e documentale agli uffici della segreteria - Servizi postali: preparazione dei modelli per la consegna della posta all'ufficio postale - Gestione e smistamento delle circolari interne ed esterne - Predisposizione Convocazione del Collegio dei Docenti, della Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto e delle RSU - Pubblicazione all'albo dei relativi atti e/o verbali e Gestione pratiche contenzioso e di accesso agli atti - Predisposizione ed inoltro dei permessi sindacali - Pratiche inerenti tutti gli infortuni INAIL con la trasmissione telematica e Tenuta registro carico e scarico del Materiale di Pulizie - Trasmissione e Gestione Comunicazioni con Ente Locale (Ufficio Tecnico/Ufficio Urbanistica/Protocollo/Sindaco - Trasmissione e gestione comunicazioni con Avvocatura dello Stato e Trasmissione e gestione comunicazione col MIUR ed Uffici periferici.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>La dipendente dovrà svolgere in particolare le seguenti mansioni afferenti al proprio settore di competenza: Raccolta di domande di ANF - Gestione e Monitoraggio Badge presenze personale ATA (assistenti amministrativi/collaboratori scolastici) - Elaborazione Certificazione Unica agli esperti esterni anno 2017 - Gestione delle Assenze del personale ATA (caricamento delle domande di congedo sul portale ARGO, sidi, AssenzeNet) - Predisposizione ed invio delle visite fiscali del personale ATA- Prelievo dal portale INPS dei certificati di</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>malattia del personale ATA - Gestione registri Straordinario Personale ATA - Gestione liquidazione compensi MOF e BONUS Premiale con cedolino unico - Gestione pratiche inerenti l'anagrafe delle prestazioni Perla PA - Contabilizzazione del registro Conto Corrente Postale - Tenuta registro contratti esperti esterni e/o società esterne - Gestione Acquisti e forniture di beni e servizi: preventivi, comparazione ed ordinazione su consip ed extra consip previo completamento della richiesta di C.I.G., C.U.P. e D.U.R.C. - Gestione Inventario: carico e scarico dei beni - Denunce furti e smarrimenti patrimonio scolastico alle autorità competenti - Predisposizione compilazione F24EP e scarico delle ricevute e/o attestazioni di avvenuto pagamento con contestuale inoltro all'istituto cassiere - Gestione Fatture ElettronichePA: travaso sul portale gestionale Argo Bilancio Web mediante GECODOC previa verifica del materiale effettivamente consegnato per il successivo pagamento - Piattaforma Certificazione Crediti/Debiti: generazione annuale del file in formato CSV da trasmettere sulla piattaforma - Gestione contratti noleggio fotocopiatrici e segnalazione guasti fotocopiatrici alle rispettive ditte proprietarie - Area Bilancio: Predisposizione delle Distinte (Mandati e Reversali) in attesa del pagamento - Visite Guidate: Verifica incassi - Gestione Marcatempo - Trasmissione Flussi Bilancio al SIDI</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>- Gestione completa delle elezioni scolastiche e decreti costitutivi; - Convocazioni delle assemblee per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe ed interclasse; - Mensa Scolastica: comunicazione giornaliera del numero dei pasti distinti per singolo plesso alla ditta erogatrice del servizio di mensa scolastica con l'esatta indicazione delle patologie di intolleranza debitamente documentate dalle autorità competenti; - INVALSI: gestione</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>di tutti gli adempimenti connessi alle prove ed alla compilazione di questionari; - Autorizzazione entrata e/o uscita anticipata alunni per cause particolari; - Trasmissione dei fascicoli personali degli alunni ad altre istituzioni scolastiche; - Registrazione e/o identificazione su Istanze On Line; - Adempimenti legato all'obblighi delle vaccinazioni obbligatorie per tutti gli ordini di scuola. - Trasmissione all'AIE dei testi adottati dall'Istituto per le varie classi e per le varie discipline; - Gestione statistiche ISTAT, monitoraggi e rilevazioni al SIDI; - Predisposizione degli atti nei rapporti con le famiglie, con il Comune e con il Tribunale dei Minori per gli alunni inadempienti relativamente all'obbligo scolastico; - Predisposizione delle attività propedeutiche gli esami di licenza media di concerto con le responsabili del Dirigente Scolastico; - Comunicazione dati per la formulazione degli organici (numero alunni) - schede organico alunni al 15 ottobre 2018 ed al 15 marzo 2019 per la predisposizione dei modelli del Conto Consuntivo 2018 e Programma Annuale 2019; - Eventuali esonero lezioni di motoria – educazione fisica; - Registrazione e/o identificazione su Istanze On Line; - Gestione alunni H con la docente referente dell'I.C. 1° "Paolo di Tarso" – Cura dei Rapporti con le ASL, Comune di Bacoli e Centri di riabilitazione; - Inserimento, verifica e controllo versamento contributi scolastici;</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Attività connesse al reclutamento del personale, assegnato convocazioni e diffusione graduatorie al SIDI - Fascicolazione delle MAD e formazione delle graduatorie del personale assegnato - Personale a tempo determinato del personale assegnato: Inserimento dei Contratti in Cooperazione Applicativa del personale scolastico supplente breve e saltuario, per maternità ed insegnanti di Religione cattolica (Nuova Procedura) - Turnazione nei</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

plexi e tra plessi dei COLLABORATORI SCOLASTICI -
Personale a tempo determinato del personale assegnato:
Inserimento dei Contratti del personale al portale SIDI in
Assunzioni e Ruolo Gestione Corrente (Vecchia Procedura) -
Ricostruzioni di carriera sulla NUOVA PROCEDURA del
personale docente assegnato e ATA - Predisposizione
incarichi MOF (incarichi specifici, funzioni strumentali,
progetti del FIS a docenti ed ATA - Personale a tempo
indeterminato: adempimenti connessi alla carriera del
personale in servizio titolare presso l'I.C. 1° "Paolo di Tarso"
- Adempimenti propedeutici i neo immessi in ruolo
(richiesta dei documenti OBBLIGATORI (di RITO) e raccolta
dei documenti FACOLTATIVI) - Richiesta ed invio dei fascicoli
personali personale assegnato neo immesso in ruolo e/o
del personale in organico che non presenta il fascicolo
personale aggiornato come da dichiarazione dei servizi -
Periodo di prova ed Anno di Formazione: individuazione,
comunicazioni, decreti, ecc - Gestione pratiche sulla
mobilità territoriale/professionale del personale docente -
Aggiornamento e tenuta dei fascicoli personali dei docenti -
Assegnazione provvisoria, utilizzazioni e comandi -
Graduatoria perdenti posto personale ATA - Gestione
pratiche Legge 104 - Gestione completa degli atti, richieste
e procedure concernenti l'organico di diritto e l'organico di
fatto del personale docente - Rapporti con il Tesoro/RTS per
quanto di competenza - Gestione eventuali richieste per
Part-time - Rilevazione assenze per sciopero ed inserimento
delle stesse sul portale SIDI e sul portale sciopnet ed
inserimento delle statistiche mensili relative alle assenze
del SOLO personale docente assegnato- Registrazione
assenze-net personale (personale di ruolo e non di ruolo ai
fini della delle decurtazioni stipendiali) SOLO personale
docente assegnato - Predisposizione ed invio delle visite
fiscali di tutto il personale docente (INFANZIA, PRIMARIA e



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>SECONDARIA - Registrazione e/o identificazione su Istanze On Line - Prelievo dal portale INPS dei certificati di malattia del SOLO personale docente assegnato - Predisposizione pratiche per richiesta visita medico collegiale al MEF - Monitoraggio del personale in servizio in prossimità della pensione (sia per sopraggiunti limiti di età che per anzianità contributiva) ed avvio delle relative procedure in attesa dell'apposita Circolare Ministeriale - Pensioni e proroga del collocamento a riposo - Passaggio alla nuova PassWeb -</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Pagelle on line
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>
- Modulistica da sito scolastico
<https://www.icpaoloditarso.edu.it>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE AMBITO 16

Anno Scolastico 2020-2021 "da realizzare"

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI SULLA NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP

❖ CORSI SULLA NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



ANQUAP

❖ SANIFICAZIONE E UTILIZZO DEI DISPOSITIVI PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL COVID19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola